



# COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

PROVINCIA DI MACERATA

C.A.P. 62012 – Codice Fiscale e Partita IVA n. 00262470438

**DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE N. 564 Del 30-12-20**

**Oggetto: CONTRATTO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DI ALCUNE ENTRATE COMUNALI CON ICA SRL. MODIFICHE PER IL RIPRISTINO SINALLAGMA CONTRATTUALE A SEGUITO DEGLI EVENTI COLLEGATI ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 19:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

---

CIARAPICA FABRIZIO	SINDACO	A
TROIANI FAUSTO	VICE SINDACO	P
COGNIGNI GIUSEPPE	ASSESSORE	P
CAPPONI BARBARA	ASSESSORE	P
CARASSAI ERMANNO	ASSESSORE	P
BELLETTI ROBERTA	ASSESSORE	P
CALDARONI FRANCESCO	ASSESSORE	P

---

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Assume la presidenza TROIANI FAUSTO in qualità di assistito dal Segretario Generale Morosi Sergio

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Comunicazione Prefettura	N
Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1<sup>^</sup> comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Si attesta altresì la copertura finanziaria.

Data: 09-12-2020

Il Responsabile dei servizi Finanziari  
Castellani Andrea

 Firmato

---

PARERE: Ai sensi dell'art. 49 1<sup>^</sup> comma del D.Lgs n. 267/2000, si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Data: 09-12-2020

Il Responsabile del servizio  
Castellani Andrea

 Firmato

---

## Documento istruttorio:

"

Richiamati in premessa i seguenti atti deliberativi:

- Consiglio Comunale n. 19 del 17 aprile 2020, di approvazione del «Documento Unico di Programmazione (DUP)», contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale relativamente al triennio 2020-2022;
- Consiglio Comunale n. 20 del 17 aprile 2020, di approvazione bilancio di previsione 2020-2022, redatto, secondo la disciplina dell'armonizzazione contabile ex decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni, in termini di «competenza» e, per l'annualità 2020, anche in termini di «cassa»;
- Giunta Comunale n. 169 del 12 giugno 2020, di approvazione del «Piano esecutivo di gestione (PEG) 2020-2022 – piano della performance»;

Visto il contratto di appalto - REP. 4603 del 17/12/2019 - dei servizi di accertamento riscossione delle seguenti entrate comunali alla società "I.C.A - Imposte Comunali ed Affini s.r.l." CF: 02478610583 avente scadenza il 31/12/2023:

- Imposta comunale sulla pubblicità;
- Diritto sulle pubbliche affissioni;
- Tassa occupazione spazi e aree pubbliche;
- Tassa rifiuti giornaliera;
- Canone di mercato e diritti di sopralluogo per gli impianti pubblicitari;
- Imposta di soggiorno;
- Riscossione coattiva di tributi ed altre entrate comunali;

Richiamati l'art. 68 del decreto Cura Italia (D.L. n. 18/2020) e l'art. 152 del decreto Rilancio (D.L. 34/2020) da ultimo modificati entrambi dall'art. 1 del D.L. n. 129/2020 con i quali è stata disposta la sospensione dell'attività delle procedure coattive dal mese di marzo 2020 al 31/12/2020;

Considerato che la società ICA srl, in applicazione della normativa sopra richiamata ha sospeso l'attività con particolare riferimento a tutte le procedure di riscossione poste in carico fino al mese di marzo ed ai carichi successivamente comunicati nel corso del 2020;

Rilevata la situazione degli incassi al 31/10/2020:

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE			
Situazione al 31/10/2020	Riscosso nel periodo		
tributo	01/01/2019-31/10/2019	01/01/2020-31/10/2020	differenza
dpa	83.861,92	53.064,44	-30.797,48
icp perm	939.120,97	823.306,44	-115.814,53
icp. temp.	60.718,97	46.982,17	-13.736,80
tosap perm.	392.694,36	361.028,14	-31.666,22
tosap temp. + tarig	363.653,44	190.583,50	-173.069,94
canone imp. pubbl.	61.263,29	32.877,00	-28.386,29
diritto sopralluogo	3.527,28	11.935,65	8.408,37
<b>Totali</b>	<b>1.904.840,23</b>	<b>1.519.777,34</b>	<b>-385.062,89</b>

Ritenuto altresì evidente che la diminuzione di gettito causata dall'emergenza sanitaria in atto non riguarderà solo l'anno in corso, ma avrà fondamentali e importanti ripercussioni anche sugli anni a venire da cui consegue che i contratti in essere sconteranno negativamente sia l'impatto della pandemia, sia le misure/modifiche apportate alla normativa da parte del Governo e dei singoli Enti;

Atteso, pertanto, che tutte queste misure hanno e avranno come conseguenza collaterale un'alterazione significativa del naturale equilibrio tra le prestazioni contrattuali delle parti, stravolgendo il sinallagma contrattuale;

Vista la richiesta della società Ica S.r.l. (prot. com.le n. 58514 del 21/10/2020) con la quale viene richiesto un differimento dei termini contrattuali che tenga conto degli effetti economici negativi subiti dalla società causa dell'impossibilità a riscuotere imposta dalle disposizioni sopra richiamate, con la conseguente proposta di "spostamento della scadenza" al 31/12/2026;

Vista, più ampiamente, la proposta di rinegoziazione avanzata da ICA srl che si sostanzia in:

- a) Rinuncia da parte di ICA alla revisione dell'aggio a proprio favore, sia per l'anno 2020 che per gli anni successivi;
- b) Nessuna previsione di minimo garantito per l'anno 2020 e successive, peraltro necessaria a causa dell'estrema incertezza della riscossione;
- c) Riconoscimento, in proporzione all'aggio, del ristoro riconosciuto agli Enti Locali in relazione all'esonero dal pagamento del canone occupazione spazi ed aree pubbliche per i pubblici esercizi, e dell'imposta di soggiorno così come stabilito dai Decreti Legge emanati in materia COVID;
- d) Prolungamento della concessione al 31.12.2026;
- e) Affidamento, così come previsto dagli atti di gara, dell'attività di riscossione coattiva delle altre entrate tributarie ed extratributarie dell'Ente e della propria Società in house, CIVITAS, fino al 31.12.2026;
- f) Rimodulazione dell'orario di apertura al pubblico dell'ufficio locale, con un'apertura pomeridiana previo appuntamento;

- g) *Riscossione, fino al totale recupero, dei piani di rateizzazione concessi in corso di concessione;*
- h) *Riscossione, fino al totale esaurimento delle procedure, della riscossione coattiva affidata in corso di concessione;*
- i) *Conferma dei servizi gratuiti, offerti in sede di gara per la gestione dei "tributi maggiori"*

Ritenuto che, relativamente alla proposta avanzata da ICA srl, possa stabilirsi che:

- per quanto riguarda il punto a), non è prevista alcuna revisione dell'aggio in favore del concessionario;
- per quanto riguarda il punto b), la previsione del minimo contrattualmente garantito possa essere sospesa per il solo anno 2020;
- per quanto riguarda il punto d), il prolungamento della concessione possa essere stabilito fino al 31/12/2024;
- per quanto riguarda il punto e), come già previsto nel contratto originario, CIVITAS, concessionaria del Comune della gestione dei tributi "maggiori", potrà continuare ad affidare a ICA srl le attività di riscossione coattiva nelle more di un riassetto organizzativo della stessa CIVITAS e, in ogni caso, fino al 31/12/2024;
- per quanto riguarda il punto i), non è prevista alcuna modifica in ordine alla gratuità dei servizi relativi alla gestione dei tributi "maggiori";

Considerato, pertanto, che la revisione contrattuale possa limitarsi ai seguenti aspetti, mantenendo invariate le restanti clausole contrattuali:

- Nessuna previsione di minimo garantito per il solo anno 2020, a causa dell'estrema incertezza della riscossione;
- Riconoscimento, nell'ambito del riequilibrio contrattuale disciplinato dal Codice dei contratti, di una somma equivalente al ristoro riconosciuto agli Enti Locali in relazione all'esonero dal pagamento del canone occupazione spazi ed aree pubbliche per i pubblici esercizi, e dell'imposta di soggiorno, così come stabilito dai Decreti Legge emanati in materia COVID proporzionato all'aggio contrattuale;
- Prolungamento della concessione al 31.12.2024;
- Rimodulazione dell'orario di apertura al pubblico dell'ufficio locale, con un'apertura pomeridiana previo appuntamento;
- Riscossione, fino al totale recupero, dei piani di rateizzazione concessi in corso di concessione;
- Riscossione, fino al totale esaurimento delle procedure, della riscossione coattiva affidata in corso di concessione;

Rilevata, inoltre, la disponibilità di ICA srl, nell'ambito della proposta di revisione globale del servizio contrattualizzato, nell'offrire al Comune la consulenza e il supporto necessario ai fini dell'introduzione del canone unico di cui alla Legge 160/2019;

Considerato che, alla luce di quanto sopra, il Concessionario nella formulazione della propria istanza ha richiesto l'attivazione della procedura di riequilibrio ai sensi del comma 6 art. 165 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto che la richiesta dovuta dallo squilibrio sinallagmatico venutosi a creare a seguito dell'emergenza COVID e delle misure prospettabili in sede di riequilibrio tramite rinegoziazione pattizia, trova la sua concretezza nella "doverosità della rinegoziazione", alla stregua delle norme del codice civile, così come osservato dalla Corte di Cassazione nella Relazione tematica n. 56 del 08.07.2020. *Secondo i Giudici di legittimità, infatti, nella specifica e particolare situazione venutasi a creare in seguito alla pandemia dovuta al COVID, rinegoziare un contratto sperequato trova ragione e fondamento nel dovere di comportarsi secondo buona fede (artt. 1175 e 1375 c.c.);*

Ritenuto che il riconoscimento al Concessionario, nella misura proporzionale all'aggio, del ristoro finanziario assegnato al Comune in relazione all'esonero dal pagamento del canone occupazione spazi ed aree pubbliche per i pubblici esercizi, e dell'imposta di soggiorno, così come stabilito dai DD.LL. emanati in materia di Imposta di soggiorno e TOSAP/COSAP, debba configurarsi come misura volta al riequilibrio contrattuale così come disciplinato dalle norme del Codice dei Contratti;

Visti i trasferimenti da parte dello Stato per le minori entrate derivanti dalle esenzioni previste per tutto il 2020 dai DD.LL. n. 34/2020, n. 104/2020 e n. 140/2020, ammontanti per questo Ente a:

- Imposta di soggiorno: € 111.085,00
  - Tosap/Cosap: € 232.235,00
- pari a complessivi € 343.320;

Verificata la congruità della richiesta di rinegoziazione, così come illustrata e valutata, rispondente alle esigenze dell'ente;

Ritenuto pertanto di accogliere la proposta di revisione contrattuale in considerazione delle premesse esposte;

Visti:

- la Relazione Tematica della Corte Suprema di Cassazione n. 56 del 08/07/2020, avente ad oggetto "Novità normative sostanziali del diritto emergenziale anti-Covid 19 in ambito contrattuale e concorsuale. Contratti in genere – Esecuzione di buona fede – Fallimento ed altre procedure concorsuali – Esecuzione del concordato", nella quale secondo i giudici di legittimità, nella specifica e particolare situazione venutasi a creare in seguito alla pandemia dovuta al Covid, rinegoziare un contratto sperequato trova ragione e fondamento nel dovere di comportarsi secondo buona fede (artt. 1175 e 1375 c.c.);
- l'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), il quale prevede al c. 1 lettera c), che i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possano essere modificati senza una nuova procedura di affidamento, nel caso di "circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore" e quando "la modifica non altera la natura generale del contratto";
- l'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), il quale prevede al c. 7 "nei casi di cui al comma 1), lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale";

**Per quanto sopra, si propone alla Giunta Comunale di deliberare:**

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto e del sottostante dispositivo;
- 2) Di procedere alla revisione delle condizioni di cui al contratto Rep. 4603 del 17/12/2019 avente ad oggetto “Contratto per l’appalto del servizio di accertamento e riscossione dell’imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, della Tassa rifiuti giornaliera, del Canone di mercato e del Diritto di sopralluogo per gli impianti pubblicitari, dell’Imposta di soggiorno e della Riscossione coattiva di Tributi e altre Entrate Comunali” stipulato con la ditta Ica – Imposte Comunali Affini - srl, e avente durata fino al 31/12/2023;
- 3) Di modificare il contratto di cui al punto 2) prevedendo quanto segue, ferme restando tutte le altre condizioni contrattuali:
  - Nessuna previsione di minimo garantito per il solo anno 2020 a causa dell’estrema incertezza della riscossione;
  - Riconoscimento, ai fini del riequilibrio contrattuale disciplinato dal Codice dei contratti, di una somma equivalente al ristoro riconosciuto agli Enti Locali in relazione all’esonero dal pagamento del canone occupazione spazi ed aree pubbliche per i pubblici esercizi, e dell’imposta di soggiorno, così come stabilito dai Decreti Legge emanati in materia COVID proporzionato all’aggio contrattuale;
  - Prolungamento della concessione al 31.12.2024;
  - Rimodulazione dell’orario di apertura al pubblico dell’ufficio locale, con un’apertura pomeridiana previo appuntamento;
  - Riscossione, fino al totale recupero, dei piani di rateizzazione concessi in corso di concessione;
  - Riscossione, fino al totale esaurimento delle procedure, della riscossione coattiva affidata in corso di concessione;
- 4) Di stabilire altresì che:
  - a) ICA srl rinuncia alla revisione dell’aggio a proprio favore, sia per l’anno 2020 che per gli anni successivi;
  - b) ICA srl continuerà a svolgere le attività di riscossione coattiva in favore di CIVITAS nelle more di un riassetto organizzativo di quest'ultima e, in ogni caso, fino al 31/12/2024;
  - c) ICA srl conferma i servizi gratuiti, offerti in sede di gara, per la gestione dei “tributi maggiori”;
  - d) ICA srl si impegna di offrire al Comune la consulenza e il supporto necessario ai fini dell’introduzione del canone unico di cui alla Legge 160/2019;
- 5) Riconoscere a ICA srl, ai fini del riequilibrio contrattuale disciplinato dal Codice dei contratti, la somma una-tantum di € 45.000,00 (€ 54.900,00 iva inclusa);
- 6) Stabilire che gli oneri finanziari derivanti dal presente atto trovano copertura al Capitolo 250/1 del Bilancio 2020;
- 7) Di incaricare il Dirigente del Settore IV all’esecuzione del presente atto;

"

## **LA GIUNTA**

Esaminato il documento istruttorio e ritenuto di condividerne le motivazioni;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PRESO ATTO del visto attestante la copertura finanziaria rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ex art. 147 *bis* del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO per l'urgenza dover dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

CON voti favorevoli unanimi espressi per appello nominale;

## **DELIBERA**

1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto e del sottostante dispositivo;

2) Di procedere alla revisione delle condizioni di cui al contratto Rep. 4603 del 17/12/2019 avente ad oggetto "Contratto per l'appalto del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni, della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, della Tassa rifiuti giornaliera, del Canone di mercato e del Diritto di sopralluogo per gli impianti pubblicitari, dell'Imposta di soggiorno e della Riscossione coattiva di Tributi e altre Entrate Comunali" stipulato con la ditta Ica – Imposte Comunali Affini - srl, e avente durata fino al 31/12/2023;

3) Di modificare il contratto di cui al punto 2) prevedendo quanto segue, ferme restando tutte le altre condizioni contrattuali:

- Nessuna previsione di minimo garantito per il solo anno 2020 a causa dell'estrema incertezza della riscossione;
- Riconoscimento, ai fini del riequilibrio contrattuale disciplinato dal Codice dei contratti, di una somma equivalente al ristoro riconosciuto agli Enti Locali in relazione all'esonero dal pagamento del canone occupazione spazi ed aree pubbliche per i pubblici esercizi, e dell'imposta di soggiorno, così come stabilito dai Decreti Legge emanati in materia COVID proporzionato all'aggio contrattuale;
- Prolungamento della concessione al 31.12.2024;
- Rimodulazione dell'orario di apertura al pubblico dell'ufficio locale, con un'apertura pomeridiana previo appuntamento;
- Riscossione, fino al totale recupero, dei piani di rateizzazione concessi in corso di concessione;
- Riscossione, fino al totale esaurimento delle procedure, della riscossione coattiva affidata in corso di concessione;



4) Di stabilire altresì che:

- a) ICA srl rinuncia alla revisione dell'aggio a proprio favore, sia per l'anno 2020 che per gli anni successivi;
- b) ICA srl continuerà a svolgere le attività di riscossione coattiva in favore di CIVITAS nelle more di un riassetto organizzativo di quest'ultima e, in ogni caso, fino al 31/12/2024;
- c) ICA srl conferma i servizi gratuiti, offerti in sede di gara, per la gestione dei "tributi maggiori";
- d) ICA srl si impegna di offrire al Comune la consulenza e il supporto necessario ai fini dell'introduzione del canone unico di cui alla Legge 160/2019;

5) Riconoscere a ICA srl, ai fini del riequilibrio contrattuale disciplinato dal Codice dei contratti, la somma una-tantum di € 45.000,00 (€ 54.900,00 iva inclusa);

6) Stabilire che gli oneri finanziari derivanti dal presente atto trovano copertura al Capitolo 250/1 Imp. 1928/2020 del Bilancio 2020.

Inoltre, stante la necessità ed urgenza di mettere in atto i provvedimenti conseguenti, con autonoma ed unanime votazione per appello nominale,

### **DELIBERA**

- di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Segretario Generale  
Morosi Sergio

Il Presidente  
TROIANI FAUSTO

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal giorno 12-01-21 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 12-01-21

Segretario Generale  
Morosi Sergio

---

---

CERTIFICATO ESECUTIVITA`

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-12-20 , ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Civitanova Marche, li 30-12-20

Segretario Generale  
Morosi Sergio